



Arcidiocesi
di Milano



Arcidiocesi
di Milano

Convegno di Bioetica

Convegno di Bioetica

“Di fronte alla cultura dello scarto e dell’indifferenza, mi preme affermare che il dono va posto come il paradigma in grado di sfidare l’individualismo e la frammentazione sociale contemporanea, per muovere nuovi legami e varie forme di cooperazione umana tra popoli e culture. Il dialogo, che si pone come presupposto del dono, apre spazi relazionali di crescita e sviluppo umano capaci di rompere i consolidati schemi di esercizio di potere della società.

Il donare non si identifica con l’azione del regalare perché può dirsi tale solo se è dare sé stessi, non può ridursi a mero trasferimento di una proprietà o di qualche oggetto. Si differenzia dal regalare proprio perché contiene il dono di sé e suppone il desiderio di stabilire un legame. Il dono è, quindi, prima di tutto riconoscimento reciproco, che è il carattere indispensabile del legame sociale. Nel dono c’è il riflesso dell’amore di Dio, che culmina nell’incarnazione del Figlio Gesù e nella effusione dello Spirito Santo”.

*Dal messaggio del Santo Padre Francesco
per la XXVII Giornata Mondiale del Malato 2019*



SUL DOLORE

*Non facciamo
gli amici di Giobbe*

Sabato 5 ottobre 2019
dalle 9.30 alle 12.30

Curia Arcivescovile Sala Convegni
Piazza Fontana, 2 - Milano

Informazioni: Servizio per la Pastorale della Salute
Tel. 02.8556341 - email: sanita@diocesi.milano.it

Servizio per la Pastorale della Salute

PRESENTAZIONE

*Fino a quando mi tormenterete
e mi opprimerete con le vostre parole?* (GB 19,2)

“Ponendo se stessi come coloro che “possono” aiutare e consolare il “povero Giobbe”, gli amici si ergono a suoi salvatori diventando, nell’atto stesso, i suoi persecutori. Insomma, quando si esercita quella delicata arte che è la visita al malato, occorre entrare nella coscienza che non si ha potere sul malato. Non bastano le buone intenzioni, anzi, queste intenzioni possono essere pericolose proprio nella loro ottusa bontà. Il rischio è di non incontrare colui che si visita, di essere rafforzati dalla sua debolezza e gratificati dal gesto “buono” che si sta compiendo (...). Il malato è il maestro! E’ lui che ha un magistero al cui ascolto il visitatore è chiamato a mettersi”.

LUCIANO MANICARDI
La fatica della carità. Ed. Qiqajon 2010

INTERVERRANNO

Ivo Lizzola

professore di Pedagogia sociale
e di Pedagogia della marginalità e della devianza
presso l’Università degli Studi di Bergamo

Elisabetta Orioli

psicologa psicoterapeuta

Patrizia Spadin

presidente dell’Associazione Italiana
Malattia di Alzheimer

Domenico Storri

parroco San Pietro in Sala - Milano, psicoterapeuta,
presidente Ass. ISempreVivi

PROGRAMMA

SALUTI E INTRODUZIONE

dott. don Paolo Fontana

ore 9.30

Letture

TESSITORI DI RELAZIONI, ARTIGIANI DI COMUNITÀ

prof. Ivo Lizzola

ore 9.40

Tavola rotonda

IL DOLORE: RICONOSCERE, CONDIVIDERE, GENERARE

*Elisabetta Orioli, Patrizia Spadin,
don Domenico Storri*

ore 10.15

PAUSA CAFFÈ

ore 11.30

RIPRESA E DIBATTITO

ore 11.45

CONCLUSIONI

ore 12.15